

Sasco: l'UDC ha chiesto e ottenuto nella prossima finanziaria aumenti di finanziamenti a favore della famiglia



"Il recente rapporto Censis, afferma il capogruppo consiliare regionale UDC Edoardo Sasco, ha individuato la famiglia quale miglior ammortizzatore sociale, 'l'unica bussola per il popolo italiano, soprattutto in assenza di un dibattito pubblico "alto", caratterizzato contemporaneamente dal perdurante vuoto di leadership della politica e dal progressivo degrado dei valori di cui la cronaca in quest'ultimo anno ha dato ampia

testimonianza'.

Ha poi evidenziato come 'l'accresciuta instabilità occupazionale degli ultimi tempi sembra aver ridimensionato le aspirazioni di maternità e paternità delle donne e degli uomini italiani, aggiunge l'esponente politico, senza dimenticare che nel frattempo i tempi per il passaggio generazionale dall'età giovane all'età adulta si sono dilatati in modo evidente' e inoltre che 'il nostro tessuto sociale ha retto anche grazie alla tenuta degli equilibri familiari, ma ora servono fondi per uscire dall'emergenza'.

L'UDC nella legge finanziaria regionale che andrà in Aula la prossima settimana, ha messo la famiglia come sua prima priorità, ottenendo il consenso dell'intera maggioranza e si augura, precisa Sasco, di ottenere un consenso unanime anche da parte delle opposizioni.

La famiglia, che vede fortemente impegnato intensamente l'assessore Molinaro, continua il capogruppo UDC, risulta uno dei pochi settori che non solo non subirà tagli nel prossimo bilancio regionale, ma otterrà un significativo incremento, tale da consentire l'apertura di nuove linee di spesa a sostegno di questa fondamentale cellula della nostra società, la cui disgregazione e le difficoltà che la assillano, si ripercuotono negativamente in tutta la società.

Occorre però, conclude Sasco, che lo Stato vari una nuova politica fiscale, basata sul quoziente familiare, per una maggiore equità tributaria e per consentire che la nascita e la crescita dei figli non rappresenti un dramma economico per le famiglie, bensì un'occasione di crescita non solo demografica ma anche di tenuta del sistema sociale dell'intera nazione."

Trieste, 7 dicembre 2009